

Pmo
N. 62
Con P. N. 12

Severissimo Principe

M. Cap. Pascaj sollecitò in modo tutto i preparativi necessarij che appena riceve' l'ordine di partire nel giorno d'esso chiese la visita al Svan Signore nel solito Kiosco, e seguito dalle sette Navi, e cinque Galee si portò a Dolmabaxi da dove partirà al primo soffio di favorevol vento in Dardara, come si dice per manica.

Una sarta sollecitudine prova oltre il sommo suo merito nel servire la sua premura ancora di far rispettare le coste seconde Oromane dagli Armatori delle Potenze che sono in guerra, per dir il vero un poco troppo spreggianti i donati riguardi verso un Dipte amico e molto infestato al commercio che si fa da Neutrali ne di quei mari.

Anche i fraltri che con quattro legni di varia portata e che si vuol credere che abbiano non presa certamente assai maltrattata una Pubblica paravella, han sollecitate le di quei mosse tanto più presto degli anni decorsi. Questa discesa verso le acque della Marmara, oltre le altre fatte disposizioni, delle quali resi già conto nel passato ordinario metterà soggezione a quegli Albanesi che per avvantaggiar avessero pensato di entrare nel Regno.

Non rendo conto dei moltissimi favori che ho ricevuti da lui, perché dovrei volendo informare riempier più fogli poche essendo state le settimane per non dir i giorni che non abbia avuto bisogno di vogliermi all'autorità sua, per accomodare vertenze de' Sudditi, e comecché pur altre in questo di lui giro dovei raccomandargliene, e che potrebbono insorgere de' nuovi bisogni, non potrei dispensarmi dal vederlo, dove pur gli altri Amori s'hanno veduto, cioè nella sua privata casa, facendo precedere a norma di quanto mi fu comandato sin colle Ducale e d'oro, un discreto dono, consistente nel Capo grande, che ebbi dal Signor Ramo delle Regale Bechie, e quattro sole vesti non ricche cioè due lustra a Semis, e due Damaschetto con oro, avendo regolato poi la sua servitù nel giorno della visita con Vento Pre, delle quali co' tutte impon la benignas suu approva-

*P*osterò sarà silenzio i discorsi tutti tenuti, perché non essenzialmente interessanti per b.s. solo
che quando gli raccomandai gli affari de' sudditi, con molta grazia, nel modo briental
rispose con segno di riverenza, accennandolo colla mano, che tutte le cose che presentavano
al ballo della Repubblica, le avrebbe sempre avute sopra la scena regia.

*A*nche la ~~difficilissima~~ questione della Vedova di Haggi treemed Capitan dei Bodì, dove nascosta
ne giorni scorsi quasi con asprezza s'è in lui rimessa, com'è detto, giacché il
non voleva cedere in minima parte di trattarne per lettera coll' *Canto Pro' Ent.* Il
così mi fece dire il *Sg. Sfondi*, che persuasissimo delle ragioni, che ho addotto in scritto,
fei più volte replicare a voce, ad altro non pergi' che a dissimbarazzarsi contal my
dagli stessi ordini del Sovrano, che tormentato da *Ireneti*, e dalli grida di quelli furiosi
suo seguaci, per ben due volte gli fece sapere di farle giustizia, e d' aquietarla.

*A*l quest' ora già fui pervenire tutte le informazioni all' *Canto Pro' Ent.*, e fui rimesso
nelle mani del Dragomano del Capo *Sajia* una breve informazione dell' avvaria dimessa
e delle risposte che feci alla porta.

*F*ranzanto credo che non sarebbe mal fatto che col mezzo del Mag. *Canto Pro' Ent.* si inviasero
lumi dal fra *V. Gori*: *Aurelio Alessandro*, che mi si fa credere or assistere in *Impero*,
renderne poi intesa, così quellor *Canto*, che questa carica, che mai da lui occupò
ebbe alcuna notizia.

*E*ssendo alcuni famosi ladri della *Smorea*, resi infestati, secondo che mi disse il *Sg. Sfondi*,
anche a Venezia, ed or vibravansi nell' Isola del Forte, mi raccomandi che ne scrivessi
all' *Canto Pro' Ent.*, perché glieli facesse rimettere, ed anche impiccare se volesse, come
verso i Pubblici riguardi, sopra di che però altro non feci che fargli rispondere con
severità in termini generali, onde s'è con la di lui somma saviezza regolarmente passato
come dall' *inf.* al *Mun.*, pur rislevan pastroffo.

Alora inf^{to} al Numb^o 2 troveranno scritta pur a 52, onde trovi chi sien causa legittima da un certo baysilli Nimitri Macadino, da S. Maura, che servendo il Francese Robecq lasciò la somma di Pre^{to} 525, di che rende informate voci, mentre altre volte fu scritto senza aver risposto, e perche' credo che quell'in scriva anche a questo Sig^o Am^o d'Francia.

vuolji vaticinare che con tutta la inconcepibile solerzia del Gran Vizir, che doppiettato non solo ha spie, ma spie delle spie, succederanno dopo la partenza del Pape, l'affid dei nuovi fuochi in Cospa, oltre quelli che ~~sono~~ furono ancoror in questi ultimi giorni presto estinti, non potendo gli uomini di legge soffrirlo, e non essendo amato dal Popolo constata la stragge che vor facendo, sopra quelli che non procuraro dietro i di lui ordini l'abbondanza, e non vendendo le virtutis ai moderati preppi da lui stabiliti.

Se ciò avvenisse io mi troverò in una nuova angustia, essendo stata già offerta a questo Sig^o Padrone la somma di sessantamila lira. Pre per lo stabile ore son allegato da due persone, e da un suo cognato per serzo ch'nel caso che la rilegasse a un tal prezzo pretenderebbe la prelazione. Quando gli si aumenti di qualche miliardo le offerte fanno pur troppo, che resterà un'altra volta senza cagio, mentre tutte le leggi sono qui favorevoli al nuovo Padrone, e ben lo provò in ora che non stande tutti i miei forti maneggi alla Porta, e fatte dichiarazioni son io pur per restarmene senza il Torno conceduto ai miei cari Predecessori, volendosi dal nuovo Acquirente si terrano dov'è posto fabbricar subito per non perdere l'opportunità di questa stagione, ne avendo sin ora valso col Sig^o Muroz Dragomano di Svezia le più forti insinuazioni, onde concedo tempo al Dragom^o Mazzellini di trovar un'altra casa, costrutto con suo non sieno dario a trasportar tutte le cose sue in Baileggio, ed a trasferirsi colla numerosa Famiglia in Campagna molto prima di me per non trovar nemmeno una sola camera per esso, né in queste case di 165 tutta riempita, né nel Baileggio, che cade a prezzo sempre più di giorno in giorno.

1.9.
In
Copia
14.

L

Porto - Nach Alessio
H. S. Pino
Nach Alessio

ne altroue, le quali cose sol sian dette a nome dell' Econo Senato per i giusti riguardi che vengono
senza dubbio avere per chi ha l'onore di rappresentarlo in oggi, e più ancora per l' honore
nro Successore che in tale circostanze non soprav assolutamente come sdarcarsi delle
Salme delle quale poi il Capⁿ. Pasquale avrà bisogno. Praghe e c.

Pera di Costantinopoli, B. 17 Aprile 1788

Chadocas Chimento Barto de Pina

17.2
Int. nel Mij. de. 1. 42

Copia di lettera scritta da L. C. il 19 Aprile numero 146 della P. 2^a quad all' Accad.
L. Prov. fatta da Mar in data laftrati li 10 Aprile 1780

Il Mif Ambasiator di francia mi fece sapere che erite cattura-
via in deposito nella S. luci carrelli. Si piastre 525 fatto da
certi regozianti del ricavato delle robe col offerto di certo som-
melli di muri d'acodino da 1. ta, maura del villaggio fraini
morto al loro servizio nel 1764 al rientrato. Egli desidera
che si prosciugino i S. luci creti od i loro Amuratori perdono
sia loro rincaro il denaro prima che arrivato termine fin-
sato dalle Leggi francesi, dopo il quale tutti i depositi
non levati vanno al fisco. Però che T. C. vorrà far le
opportune ricerche perchè siano trovati gli eretti i libet
dimini per dargliene parte andò io poscia facilitar l'oro
l'affare, e mi rinnovo con profondo rispetto.

Copy
in

1^o inst. nel M^o d' Agosto 1730

Copia di lettera scritta dall' Onorev. Signor G. S. da
mar in data del 10 aprile 1730

Il Capitan Pascia soggetto rispettissimo, che io devo compiere
con per ogni istesso riguardo, non meno che per la somma
considerazione che di lui fuiro, desidero le più efficaci rauo-
mandazioni perché il. ordini colla maggior secretaria ed al
più presto l'arresto d' un certo Colocationi Primate e ribelle
di Maina, e dell' altro Venerianachi Genero di Gianetauski
pur da Maina che si dicono presentemente ritrovarsi
al Zante, od a Corfu. Se questi indiriz bastano per trovar
le due persone che costanto impegno egli vuol aver nelle
mani, spero che a temer delle agitazioni ne vorrà com-
piacerlo, certo che d' Pascia appagativa di conoscer col fato
gli amichevoli modi e i meri coi quali si audiscono le
di lui premure dai veneti Comandanti. Giuscinto a l. l.
arresto dei due soprindicati, potrò tenerli ben guardati
per consegnarli poi alla persona che se le produrrà a ripre-
terli a nome dell' Capitan Pascia med' come siamo convenuti
insieme. Loro piacer pure d' essere informato da l. C., mi
mi fiducaro con profondo rispetto

Secondo

Numb 43

Corr. 1st June 4

Copied

Will you
allow me
to do so